

COMUNE DI VILLA LITERNO Codice fiscale 81000610618

Piazza G. Marconi, 1 – Villa Literno

Oggetto: PIANO DI AREA VASTA PER IL RECUPERO DELLE AREE “LAGHETTI DI CASTEL VOLTURNO” RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VILLA LITERNO – 1° LOTTO - IMPORTO COMPLESSIVO € 4.500.000,00. AVVISO

SI RENDE NOTO

Che con decreto definitivo di esproprio n. 2848/2017 emesso in data 01.03.2017 è stata pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Villa Literno, Codice fiscale n. 81000610618, delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in argomento di proprietà della ditta catastale “CATENA NICOLINA nata a VILLA LITERNO (CE) il 10/12/1911 codice fiscale CTNNLN11T50L844I, usufruttuaria e FUSCO MARGHERITA nata a VILLA LITERNO (CE) il 24/08/1942 codice fiscale FSCMGH42M64L844B, proprietaria” riportato in catasto terreni del Comune di Villa Literno al foglio 46 p.lla 5317 di Ha 0.46.10; l'indennità spettante alla ditta proprietaria, secondo il valore venale come già determinato dalle terne arbitrali ex art. 21 DPR 327/2001 per terreni simili al fondo di che trattasi, è di € 11.678,67 (euro Undicimilaseicentosestantotto/67), dei quali € 8.759,00 per indennità di esproprio ed € 2.919,67 per indennità di occupazione temporanea per mesi 48; La ditta proprietaria se intende accettare l'indennità di esproprio ascritta, a norma dell'art. 22 comma 1 del DPR 327/2001, dovrà darne comunicazione al Comune di Villa Literno entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente decreto. A tal uopo, dovrà inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione si intende irrevocabile. Per il successivo pagamento diretto dell'indennità eventualmente condivisa, il proprietario concordatario dovrà depositare, presso la scrivente Autorità entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione, la seguente documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene: certificazione rilasciata dall'Ufficio dei Registri Immobiliari, o anche un'attestazione notarile, da cui risulti il titolo di proprietà e l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi. Qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, il proprietario potrà ugualmente dichiarare l'accettazione dell'indennità ai fini della cessione volontaria dei beni, ma il pagamento diretto della somma dovuta avverrà soltanto dopo che lo stesso proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti dei terzi rimettendo, a tal riguardo ed entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione, specifica dichiarazione nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà e, se del caso, depositando un'idonea garanzia da prestare nei modi e nei termini che saranno successivamente stabiliti da questa Autorità in ordine ai pesi gravanti sul bene. Inoltre, se l'immobile sia gravato di ipoteca, il proprietario dovrà esibire, nel medesimo termine di cui prima, una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma concordata. Unitamente alla predetta documentazione liberatoria, ai fini del pagamento diretto dell'indennità offerta, il proprietario dovrà trasmettere il certificato dei Registri Immobiliari attestante la titolarità degli immobili da espropriare. In mancanza della suddetta documentazione non si procederà al pagamento diretto dell'indennità ma essa verrà depositata in favore della ditta presso il M.E.F. di Napoli ex servizio Cassa Depositi e Prestiti. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 6.12.1971, n° 1034, come modificata nella specifica materia dall'art. 19 del D.L. 25.3.1997 n° 67 convertito in legge 23.5.1997 n° 135, entro il termine di giorni trenta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

Il Responsabile del Servizio

Geom. Mario UCCIERO